

**Azienda Gibam Shops spa – SETTORE FERRO**

**Attivazione della CIGS con causale Crisi, ai sensi dell'art. 22 bis del D.lgs. 148/2015. Piano delle Politiche Attive**

**VERBALE DI RIUNIONE**

Il giorno 12/06/2026 alle ore 11.30 in modalità telematica tramite piattaforma Microsoft Teams si è svolta una riunione tra i signori:

- per l'azienda Gibam shops spa il Sig. Tecchi Giannandrea, assistita dal Consulente del Lavoro Gabriele Bigonzi;
- per FIM Cisl Marche Chiarotti Emanuele e UILM Uil Pesaro Urbino Armillotta Luigi e per l'RSU Zingrone Giuseppina,

alla presenza del Funzionario regionale del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi aziendali dott. Andrea Rossi, in relazione a quanto previsto dall'art. 22 bis del Dlgs 148/2015 (proroga della CIGS per la causale Crisi, per la durata di 6 (sei) mesi a decorrere, senza soluzione di continuità, dal 01/06/2026 al 30/11/2026, che prevede il trattamento di CIGS per n. 11 (undici) lavoratori, tutti impiegati nella Regione Marche.

**Premessa**

La Gibam shops spa ha fatto richiesta al Ministero del lavoro e delle politiche sociali di attivazione della CIGS ai sensi dell'art. 22 bis del Dlgs 148/2015 (proroga CIGS per la causale Crisi e l'espletamento del relativo esame congiunto (prot. id 0694533 | 21/05/2026)

La riunione si è tenuta in data 03/06/2026, sempre in modalità telematica e si è conclusa con esito positivo come risulta dal verbale trasmessoci dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e acquisito agli atti di codesto Ente (convocazione conservata agli atti del settore con PEC ID 0730502 | 28/05/2026).

La norma citata prevede l'azienda concordi con la Regione interessata *azioni di politiche attive*.

In ordine a questa esplicita previsione, i rappresentanti dell'azienda hanno concordato con la Regione Marche e OOSS un Piano di Politiche Attive e l'eventuale attivazione di percorsi di **Formazione**, che riguarda iniziative di orientamento e riqualificazione tese a favorire il **mantenimento dei livelli occupazionali o l'occupabilità** dei lavoratori interessati dalla procedura di CIGS con causale Crisi fatta salva l'autorizzazione alla stessa da parte del Ministero competente.

**POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, PERCORSO 5 GOL E FORMAZIONE**

L'intervento riguardante le politiche attive del lavoro (P.A.L.), da svolgersi entro il periodo di durata dell'ammortizzatore, sarà caratterizzato dalla personalizzazione dei servizi e delle misure e prevederà l'attivazione immediata dei lavoratori, con loro responsabilizzazione rispetto al percorso di reinserimento previsto per ciascuno di essi, ai sensi delle disposizioni regionali di cui alla D.G.R. 910/25, alla D.G.R. 1147/25 e al D.D.S. 904/22.

Il Centro per l'impiego di Fano avvierà la presa in carico dei lavoratori interessati dalla procedura di CIGS, attraverso puntuale profilazione quantitativa e qualitativa riportata nel Patto di servizio personalizzato (PSP), e l'attivazione del percorso info-orientativo-formativo denominato '*Bussola digitale Regione Marche*', utile a meglio definire l'obiettivo professionale di ciascuno di essi, potranno essere erogati, se del caso, i servizi di politiche attive di carattere specialistico.

Tenuto conto che i lavoratori del comparto Legno della medesima azienda, sono stati già avviati ad una iniziale attività di politiche attive, durante la prima fase di Cigs, mentre i lavoratori del comparto Ferro accedono alla proroga trattamento d'integrazione salariale con l'attuale verbale, l'azienda si rende disponibile, fra le altre opportunità, all'avvio complessivo del Percorso 5 GOL rivolto ai lavoratori in cigs nel loro complesso.

Di seguito si riportano i servizi specialistici previsti nel Piano Attuativo Regionale Marche del Programma GOL:

- orientamento specialistico (LEP E);
- attività di accompagnamento al lavoro (LEP F1);
- formazione per corsi di aggiornamento (UPSKILLING) o di riqualificazione (RESKILLING);
- individuazione delle opportunità occupazionali e supporto all'incrocio D/O (LEP F3);
- accompagnamento all'avvio di impresa/autoimpiego per i lavoratori interessati ad intraprendere percorsi imprenditoriali (LEP O);
- tirocinio extra curriculare per l'inserimento lavorativo (LEP F2).

Trattandosi di interventi di politiche attive strutturate ed avviabili nel contesto del sistema di raccordo dei servizi all'impiego pubblico-privato, secondo la vigente regolamentazione adottata da Regione Marche, si dà atto che, laddove la CIGS attenga ad un numero di lavoratori fino a 10 dipendenti, gli stessi saranno gestiti dai Centri per l'Impiego territorialmente competenti.

Tali interventi verranno, erogati da un Soggetto privato già autorizzato ad operare nell'ambito del Programma GOL (rif.to all'Avviso approvato con DDS 904/22), dietro presentazione di una apposita proposta progettuale, in risposta a specifico bando. I predetti interventi di politica attiva dovranno essere calibrati e modulati sulla base dei fabbisogni dei beneficiari del progetto. In ciascun progetto potrà essere, pertanto, previsto un mix di interventi più adatti a rafforzare le competenze specifiche dei lavoratori.

Nella considerazione che la formazione professionale rappresenta il principale strumento per valorizzare le competenze e le capacità dei lavoratori, per adeguarle ai processi di adattamento competitivo delle imprese e per favorire, conseguentemente, il mantenimento dell'occupazione all'interno dell'Azienda, in coerenza con i fabbisogni professionali del mercato del lavoro locale, l'Azienda intende valutare la concreta sussistenza dei presupposti per attivare specifiche azioni formative. Pertanto, ove

sussistano le condizioni tecnico organizzative, l'Azienda valuterà di pianificare e poi di realizzare programmi di formazione — di durata e contenuto diversificati per gruppi di lavoratori, anche in funzione dell'impatto della riduzione oraria su ciascuno di essi — sia avvalendosi del supporto della Regione Marche tramite gli appositi bandi di finanziamento (es. Bando Assist ovvero fondi interprofessionali o altro), sia, con risorse proprie, al di fuori delle procedure finanziate, attraverso strutture private accreditate. In merito a questa eventualità, l'azienda redigerà, in un successivo momento, un apposito piano formativo, da concordare con le parti sociali, e sulla base di questo valuterà l'eventuale utilizzo degli strumenti di sostegno finanziari disponibili o l'eventuale autofinanziamento.

### **CONDIZIONALITA'**

Relativamente all'azione formativa e all'erogazione di politiche attive del lavoro, è d'uopo sottolineare il regime di condizionalità, nel caso di inottemperanza agli obblighi ad essa connessi, introdotti dalle seguenti disposizioni normative.

Per quanto attiene alle Cigs con causale relativa a crisi (tranne che per cessazione di attività), a riorganizzazione e a solidarietà, l'art. 25 ter, c. 3, del D.Lgs. n. 148/2015, in combinato disposto con i Decreti attuativi del Ministero del lavoro n. 140 e n. 142 del 2/08/2022, sancisce l'obbligo di partecipazione ai percorsi di formazione o di riqualificazione professionale, applicando sanzioni economiche, riferite al trattamento di integrazione salariale, a seconda della percentuale di ore d'assenza.

Per quanto attiene alle Cigs con causale relativa a crisi per cessazione di attività, l'art. 8, comma 1-quater, del D.L. 92/2025 (convertito in L. n. 133/2025) prevede la decadenza dal trattamento:

- in caso di rifiuto del lavoratore percettore ad essere avviato ai corsi di formazione o di riqualificazione o che non lo frequenti regolarmente, sempre che si tratti di percorso che si svolge non più di 50 km dalla sua residenza o che sia comunque raggiungibile con mezzi pubblici in 80 minuti;
- in caso non accetti congrua offerta di lavoro.

**La GIBAM SHOP - Settore Ferro si impegna ad inviare alla Regione Marche entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente verbale l'elenco dei lavoratori coinvolti dalla procedura con i recapiti telefonici, email e comunicare le eventuali variazioni degli stessi, al fine di assicurare massima coerenza e compatibilità alle misure di politica attiva previste dal presente Piano.**

Si precisa a questo proposito che i dati inviati alla Regione Marche saranno trattati ai sensi della normativa vigente (Reg UE 2016/679, D. Lgs. n. 196/2003) e con l'unico scopo previsto dalla legge (artt. 22 bis, 22 ter, 44 comma 11 bis Dlgs 148/2015 e art.44 DL 109/2018) ovvero quello di attivare le politiche attive previste dal presente verbale. L'azienda, per conto dei propri amministratori, titolari, curatori o altre figure a ciò autorizzate con espressa delega, si impegna ad informare i lavoratori coinvolti nella procedura di cassa integrazione di quanto indicato ai punti precedenti e a supportare i vari enti, anche tramite diretta attuazione, nella

comunicazione e nella pianificazione delle attività previste, anche al fine di renderle compatibili con gli orari e la sospensione dal lavoro.

Tutto ciò premesso le parti concordano

1. Che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. L'adesione ai percorsi di politiche attive e di formazione e l'erogazione delle prestazioni sono subordinate all'autorizzazione della CIGS da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
3. Saranno effettuate delle verifiche periodiche sull'attuazione delle politiche attive a richiesta di una delle parti

Letto, confermato e sottoscritto.

**GIBAM SHOP**

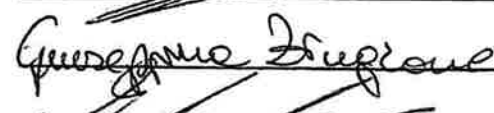
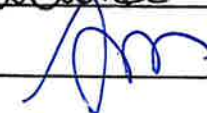
Consulente del lavoro

RSU

CISL

UIL

Regione Marche

**GIBAM SHOPS SpA Unipersonale**  
Via VIII Strada, 13  
51032 Fano (PU)  
Tel. 0541 433415 Fax 854015

**Azienda Gibam Shops spa – SETTORE LEGNO**  
**Attivazione della CIGS con causale Crisi, ai sensi dell'art. 22 bis del D.lgs. 148/2015. Piano delle Politiche Attive**

---

### VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno <sup>12/6/26</sup> alle ore <sup>11:45</sup> in modalità telematica tramite piattaforma Microsoft Teams si è svolta una riunione tra i signori:

- per l'azienda Gibam shops spa il Sig. Tecchi Giannandrea, assistita dal Consulente del Lavoro Gabriele Bigonzi;
  - per Filca Cisl Marche Alessandro Santoro e per la Fillea Cgil Pesaro Francesco Perlini,
- alla presenza del Funzionario regionale del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi aziendali dott. Andrea Rossi, in relazione a quanto previsto dall'art. 22 bis del Dlgs 148/2015 (proroga della CIGS per la causale Crisi, per la durata di 6 (sei) mesi a decorrere, senza soluzione di continuità, dal 01/06/2026 al 30/11/2026, che prevede il trattamento di CIGS per n. 60 (sessanta) lavoratori, tutti impiegati nella Regione Marche.

#### Premessa

La Gibam shops spa ha fatto richiesta al Ministero del lavoro e delle politiche sociali di attivazione della CIGS ai sensi dell'art. 22 bis del Dlgs 148/2015 (proroga CIGS per la causale Crisi e l'espletamento del relativo esame congiunto (prot. id 0718027|26/05/2026))

La riunione si è tenuta in data 03/06/2026, sempre in modalità telematica e si è conclusa con esito positivo come risulta dal verbale trasmessoci dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e acquisito agli atti di codesto Ente (convocazione conservata agli atti del settore con PEC ID 0730491|28/05/2026).

La norma citata prevede l'azienda concordi con la Regione interessata *azioni di politiche attive*.

In ordine a questa esplicita previsione, i rappresentanti dell'azienda hanno concordato con la Regione Marche e OOSS un Piano di Politiche Attive e l'eventuale attivazione di percorsi di Formazione, che riguarda iniziative di orientamento e riqualificazione tese a favorire il mantenimento dei livelli occupazionali o l'occupabilità dei lavoratori interessati dalla procedura di CIGS con causale Crisi fatta salva l'autorizzazione alla stessa da parte del Ministero competente.

#### POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, PERCORSO 5 GOL E FORMAZIONE

L'intervento riguardante le politiche attive del lavoro (P.A.L.), da svolgersi entro il periodo di durata dell'ammortizzatore, sarà caratterizzato dalla personalizzazione dei servizi e delle misure e prevederà l'attivazione immediata dei lavoratori, con loro responsabilizzazione rispetto al percorso di reinserimento previsto per ciascuno di essi, ai sensi delle disposizioni regionali di cui alla D.G.R. 910/25, alla D.G.R. 1147/25 e al D.D.S. 904/22.

Il Centro per l'impiego di Fano ha già avviato la presa in carico dei lavoratori interessati dalla procedura di CIGS, attraverso puntuale profilazione quantitativa e qualitativa

riportata nel Patto di servizio personalizzato (PSP), e l'attivazione del percorso informativo-formativo denominato *'Bussola digitale Regione Marche'*, utile a meglio definire l'obiettivo professionale di ciascuno di essi, potranno essere erogati, se del caso, i servizi di politiche attive di carattere specialistico.

Atteso che queste attività sono già state svolte, d'accordo con l'azienda e ricorrendone le condizioni dell'avviso, la Regione Marche attiverà il **"Percorso 5 GOL"**

Di seguito si riportano i servizi specialistici previsti nel Piano Attuativo Regionale Marche del Programma GOL:

- orientamento specialistico (LEP E);
- attività di accompagnamento al lavoro (LEP F1);
- formazione per corsi di aggiornamento (UPSKILLING) o di riqualificazione (RESKILLING);
- individuazione delle opportunità occupazionali e supporto all'incrocio D/O (LEP F3);
- accompagnamento all'avvio di impresa/autoimpiego per i lavoratori interessati ad intraprendere percorsi imprenditoriali (LEP O);
- tirocinio extra curriculare per l'inserimento lavorativo (LEP F2).

Trattandosi di interventi di politiche attive strutturate ed avviabili nel contesto del sistema di raccordo dei servizi all'impiego pubblico-privato, secondo la vigente regolamentazione adottata da Regione Marche, si dà atto che, laddove la CIGS attenga ad un numero di lavoratori fino a 10 dipendenti, gli stessi saranno gestiti dai Centri per l'Impiego territorialmente competenti.

Tali interventi verranno, erogati da un Soggetto privato già autorizzato ad operare nell'ambito del Programma GOL (rif.to all'Avviso approvato con DDS 904/22), dietro presentazione di una apposita proposta progettuale, in risposta a specifico bando. I predetti interventi di politica attiva dovranno essere calibrati e modulati sulla base dei fabbisogni dei beneficiari del progetto. In ciascun progetto potrà essere, pertanto, previsto un mix di interventi più adatti a rafforzare le competenze specifiche dei lavoratori.

Nella considerazione che la formazione professionale rappresenta il principale strumento per valorizzare le competenze e le capacità dei lavoratori, per adeguarle ai processi di adattamento competitivo delle imprese e per favorire, conseguentemente, il mantenimento dell'occupazione all'interno dell'Azienda, in coerenza con i fabbisogni professionali del mercato del lavoro locale, l'Azienda intende valutare la concreta sussistenza dei presupposti per attivare specifiche azioni formative. Pertanto, ove sussistano le condizioni tecnico organizzative, l'Azienda valuterà di pianificare e poi di realizzare programmi di formazione — di durata e contenuto diversificati per gruppi di lavoratori, anche in funzione dell'impatto della riduzione oraria su ciascuno di essi — sia avvalendosi del supporto della Regione Marche tramite gli appositi bandi di finanziamento (es. Bando Assist ovvero fondi interprofessionali o altro), sia, con risorse

proprie, al di fuori delle procedure finanziate, attraverso strutture private accreditate. In merito a questa eventualità, l'azienda redigerà, in un successivo momento, un apposito piano formativo, da concordare con le parti sociali, e sulla base di questo valuterà l'eventuale utilizzo degli strumenti di sostegno finanziari disponibili o l'eventuale autofinanziamento.

### **CONDIZIONALITA'**

Relativamente all'azione formativa e all'erogazione di politiche attive del lavoro, è d'uopo sottolineare il regime di condizionalità, nel caso di inottemperanza agli obblighi ad essa connessi, introdotti dalle seguenti disposizioni normative.

Per quanto attiene alle Cigs con causale relativa a crisi (tranne che per cessazione di attività), a riorganizzazione e a solidarietà, l'art. 25 ter, c. 3, del D.Lgs. n. 148/2015, in combinato disposto con i Decreti attuativi del Ministero del lavoro n. 140 e n. 142 del 2/08/2022, sancisce l'obbligo di partecipazione ai percorsi di formazione o di riqualificazione professionale, applicando sanzioni economiche, riferite al trattamento di integrazione salariale, a seconda della percentuale di ore d'assenza.

Per quanto attiene alle Cigs con causale relativa a crisi per cessazione di attività, l'art. 8, comma 1-quater, del D.L. 92/2025 (convertito in L. n. 133/2025) prevede la decadenza dal trattamento:

- in caso di rifiuto del lavoratore percettore ad essere avviato ai corsi di formazione o di riqualificazione o che non lo frequenti regolarmente, sempre che si tratti di percorso che si svolge non più di 50 km dalla sua residenza o che sia comunque raggiungibile con mezzi pubblici in 80 minuti;
- in caso non accetti congrua offerta di lavoro.

La GIBAM SHOP - Settore Legno si impegna ad inviare alla Regione Marche entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente verbale l'elenco dei lavoratori coinvolti dalla procedura con i recapiti telefonici, email e comunicare le eventuali variazioni degli stessi, al fine di assicurare massima coerenza e compatibilità alle misure di politica attiva previste dal presente Piano.

Si precisa a questo proposito che i dati inviati alla Regione Marche saranno trattati ai sensi della normativa vigente (Reg UE 2016/679, D. Lgs. n. 196/2003) e con l'unico scopo previsto dalla legge (artt. 22 bis, 22 ter, 44 comma 11 bis Dlgs 148/2015 e art.44 DL 109/2018) ovvero quello di attivare le politiche attive previste dal presente verbale. L'azienda, per conto dei propri amministratori, titolari, curatori o altre figure a ciò autorizzate con espressa delega, si impegna ad informare i lavoratori coinvolti nella procedura di cassa integrazione di quanto indicato ai punti precedenti e a supportare i vari enti, anche tramite diretta attuazione, nella comunicazione e nella pianificazione delle attività previste, anche al fine di renderle compatibili con gli orari e la sospensione dal lavoro.

Tutto ciò premesso le parti concordano



1. Che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. L'adesione ai percorsi di politiche attive e di formazione e l'erogazione delle prestazioni sono subordinate all'autorizzazione della CIGS da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
3. Saranno effettuate delle verifiche periodiche sull'attuazione delle politiche attive a richiesta di una delle parti

Letto, confermato e sottoscritto.

**GIBAM SHOP**

**GIBAM SHOPS SpA Unipersonale**  
Via VIII Strada, 13  
61032 Fano (PU)  
Tel. 0721-85991 - Fax 854015  
P.I. e C.F. 01357330412

Consulente del lavoro

**CGIL**

**FILLEA PESARO E URBINO**  
C.F. 92023680415

**CISL FILCA MARCHE**

**FILCA CISL MARCHE**  
Via dell'Industria, 77  
60127 ANCONA  
C.F. 93001890420

Regione Marche

A